



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di Cagliari

Prot. 2164/18

Cagliari, 3 dicembre 2018

AL QUESTORE DI CAGLIARI  
AL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO DELLA POLIZIA POSTALE

AL COMANDANTE LA REGIONE CARABINIERI  
SARDEGNA  
AL COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI CAGLIARI

AL COMANDANTE REGIONALE  
GUARDIA DI FINANZA

AI SIGNORI COMANDANTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE  
DI TUTTI I COMUNI DEL CIRCONDARIO DI CAGLIARI

AI RESPONSABILI DELLE SEZIONI DI P.G.- SEDE

OGGETTO: Direttiva sul contenuto e sulle modalità di comunicazione delle notizie di reato relative ai delitti di maltrattamenti in famiglia (572 c.p.) e atti persecutori (art. 612 bis c.p.)

La esigenza di assicurare anche in fase di indagine la "priorità assoluta" prevista dalla legge (art. 132 bis disp. att. c.p.p.) per la trattazione dei processi per i delitti di maltrattamenti in famiglia (572 c.p.) e atti persecutori (art. 612 bis c.p.), impone di fornire specifiche indicazioni sul contenuto delle denunce per questi reati.

Restano ferme le direttive in materia di contenuto delle comunicazioni delle notizie di reato più volte impartite da questa Procura della Repubblica (da ultimo con la nota nr. 393/18 del 26 febbraio 2018, "**Direttiva sul contenuto e sulle modalità di comunicazione delle notizie di reato**" che si intende qui integralmente richiamata).

La pronta e prioritaria definizione dei procedimenti per maltrattamenti in famiglia ed atti persecutori e la tempestiva valutazione dei presupposti per richieste di misure cautelari

rende indispensabile che la prima comunicazione di notizia di reato sia il più possibile completa.

Nel corso della riunione di formazione del 29 novembre u.s. sono stati presentati e discussi i nuovi modelli di comunicazione di notizia di reato per i delitti di maltrattamenti e atti persecutori (c.d. "stalking") che contengono dettagliate indicazioni sugli elementi da accertare e comunicare.

Copia anche informatica dei nuovi modelli viene allegata a questa direttiva e ne costituisce parte integrante quanto alla loro adozione e, comunque, al loro contenuto.

**In difetto degli elementi sopra indicati la comunicazione di notizia di reato si considererà presentata in violazione delle direttive impartite da questo Ufficio.**

Resta in ogni caso fermo il dovere di segnalare con assoluta immediatezza i casi di particolare urgenza e che richiedano un immediato intervento, anche telefonicamente al magistrato di turno della Procura e comunque rivolgendosi direttamente al procuratore aggiunto coordinatore del Gruppo di lavoro che si occupa di questi reati.

Con richiesta di trasmettere agli uffici e reparti dipendenti operanti nel circondario di Cagliari la presente direttiva, e di vigilare sulla sua puntuale osservanza.

Si dispone la pubblicazione nel sito della Procura della Repubblica di Cagliari dei moduli allegati alla presente direttiva.

*Il Procuratore della Repubblica*

*Maria Alessandra Pelagatti*

